

L'ALBA DI UNA NUOVA STORIA

di BENIAMINO MUSTO

FONDENDOSI TRA LORO, ALFA LOSS ADJUSTERS E VRS CINCOTTI HANNO DATO VITA AL PRINCIPALE PLAYER PER I LARGE CLAIMS IN ITALIA, E A UNA DELLE TRE MAGGIORI REALTÀ INTERNAZIONALI. LA NEONATA SOCIETÀ, ALFACINCOTTI, HA CELEBRATO UFFICIALMENTE L'AVVIO DI QUESTO NUOVO IMPORTANTE PERCORSO LO SCORSO NOVEMBRE A MILANO

Una vanta 25 anni di storia, l'altra 50. Una porta in dote una fitta rete di avamposti presenti da nord a sud in tutta Italia; l'altra mette sul piatto la propria ampia esperienza internazionale, perché fa parte del network globale **vrs Adjusters**. I soggetti in causa sono **Alfa loss adjuster** e **vrs Cincotti**, studi peritali già di primissimo piano nel mercato italiano, e che ora hanno deciso di unire i propri percorsi per dare vita a un unico grande player: **Alfacincotti**. Ovunque ci si aggrega per poter affrontare in modo più efficace ed efficiente un mercato sempre più complesso: fusioni e integrazioni stanno segnando da tempo il mercato assicurativo, dalle compagnie ai gruppi agenti, e il mondo peritale non poteva fare eccezione.

IN ITALIA E NEL MONDO

La nuova società di perizie nei sinistri non auto rappresenta una realtà certamente unica nel mercato italiano: per quanto riguarda i *large claims*, AlfaCincotti diventa di fatto il più grande player in Italia, ereditando la capillare diffusione territoriale di Alfa: 14 sedi



Giuseppe Degano, presidente di AlfaCincotti

sparse su tutto il Paese. Inoltre, sarà il referente italiano del network internazionale vrs Adjusters, presente in 147 diversi Paesi del mondo. AlfaCincotti diventa pertanto uno dei tre principali studi peritali a livello mondiale, in grado di gestire i sinistri, sia locali che *cross-country*, su programmi internazionali.

LA FORZA DELLA SPECIALIZZAZIONE

L'evento ufficiale che ha sancito la nascita di AlfaCincotti si è celebrato lo scorso 17 novembre a Milano. A prendere la parola per primo è stato il presidente della nuova società, **Giuseppe Degano**, che ha ripercorso la lunga storia delle due realtà ora riunite: come accennato, 25 anni di vita per Alfa, 50 anni per lo Studio Cincotti. "Le nostre sono due realtà complementari che si integrano. Entrambe hanno sempre creduto nei rapporti di fiducia che si creano nel tempo, e che ci hanno fatto guadagnare il rispetto di cui oggi godiamo sul mercato, grazie al lavoro dei nostri 134 professionisti presenti sul territorio. Persone specializzate in diversi settori, in grado di garantire un elevato livello di qualità del servizio e soluzioni ottimali per affrontare con affidabilità, competenza e trasparenza le attuali sfide del mercato nazionale e internazionale".

COMPETENZE A FATTOR COMUNE

È toccato poi a **Francesco Cincotti**, ceo della nuova società, illustrare nel dettaglio tutte le linee di business in cui Alfacincotti è attiva: dal property alla business interruption, dal cyber alla responsabilità civile, dalla decennale postuma alla Rc nautica, solo per citarne alcune. "La nostra priorità – ha affermato Cincotti – è di continuare a creare tra noi e i nostri clienti una relazione di fiducia, basata su un lavoro di qualità". Un'attenzione particolare vuole essere riservata alla formazione dei giovani e al ricambio generazionale: "nell'ambito del network vrs, da qualche anno man-

DUE STORIE CHE SI UNISCONO

Fondata nel 1990, Alfa negli ultimi anni ha scelto di focalizzarsi sulla gestione dei sinistri medi e complessi dei rami elementari e trasporti, mentre per i sinistri di frequenza, in partnership con la spagnola **Multiasistencia**, ha creato un'apposita realtà: **Alma**. Unitamente alla perizia convenzionale, questa società offre servizi di carattere tecnico che vanno dalla riparazione diretta per gli indennizzi in forma specifica alla gestione dei danni da fenomeno elettrico.

Fondato nel 1964 da **Marco Cincotti**, lo studio Cincotti dal 1990 è guidato dal figlio del fondatore, Francesco Cincotti. Dal 2000 è entrato a far parte del network internazionale vrs Adjuster, aderendo così a uno standard di servizio di matrice anglosassone; a livello operativo vrs Cincotti è diventato il referente nazionale per i sinistri in Italia di grosse imprese multinazionali. Di questi aspetti hanno discusso, nel corso dell'evento del 17 novembre, **Tancredè Stagnara**, membro del board di vrs Adjusters, e **Chiara Demino**, head of foreign department di AlfaCincotti. I due hanno illustrato il funzionamento concreto del network peritale globale: tra i tanti aspetti emersi, è molto importante, nei programmi internazionali, il profilo multiculturale, cioè l'elasticità che solo un partner locale può garantire per rapportarsi con la giusta comprensione delle specificità di ogni Paese in cui avviene un sinistro.



Un momento della tavola rotonda conclusiva



Francesco Cincotti, ceo di AlfaCincotti

diamo i nostri giovani all'estero per formarsi attraverso periodi di stage, così come ospitiamo giovani professionisti stranieri provenienti dagli altri Paesi. È un percorso che si sta dimostrando molto formativo per chi lo ha sperimentato". Il ceo di AlfaCincotti ha poi ricordato anche l'impegno nella rappresentanza di categoria: è membro di **Aipai** (associazione di cui proprio Francesco Cincotti è presidente), rappresenta l'Italia presso la **Fuedi** (federazione europea delle associazioni peritali non-motor), ed è un membro attivo del consorzio universitario **Cineas**.

SOLUZIONI SU MISURA PER PROBLEMI COMPLESSI

La giornata si è conclusa con una tavola rotonda, moderata da Francesco Cincotti, che ha visto la partecipazione di **Anna Rota**, casualty claims manager di **Hdi global**, **Sergio Ginocchietti**, dirigente liquidazione property di **UnipolSai**, **Marco Hensemberger**, chief operating officer di **Synkronos Italia (Mga)**, **Paolo Lionetti**, vice presidente di **Anra**, **Matteo Cerretti**, avvocato di **Eversheds**, e di **Corrado Viazzi**, consigliere di AlfaCincotti.

La discussione è partita da una panoramica sull'attuale scenario di mercato, finora contrassegnato da una corsa al ribasso dei prezzi, anche per via di una tendenza alla standardizzazione. Secondo i protagonisti della tavola rotonda, deve essere recuperata la capacità di saper costruire soluzioni su misura. Una risposta può arrivare dall'innovazione di prodotto e di processo, come avviene, ad esempio, con la scelta di puntare sulla riparazione in forma specifica per i sinistri di frequenza.

